



COMUNICATO N. 12

Rimini, 23/09/2024

Ai docenti
Ai collaboratori scolastici
E, p.c.
al DSGA

OGGETTO: Organizzazione della vigilanza degli alunni

Con riferimento all'oggetto, si comunicano le seguenti modalità organizzative:

1) Vigilanza dall'ingresso dell'edificio fino al raggiungimento dell'aula

I collaboratori scolastici, in servizio nel turno, vigileranno il passaggio degli alunni nelle rispettive aree di servizio fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule.

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni i docenti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Le porte di ingresso (uscite 4 e 5 per la sede da Vinci, uscite A e B per la sede Belluzzi) andranno aperte 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

2) Vigilanza durante lo svolgimento delle lezioni

Durante le lezioni le uscite dall'aula saranno autorizzate dal docente della classe: potrà uscire un alunno per volta. Tali uscite saranno limitate alle necessità urgenti e dovranno essere di breve durata.

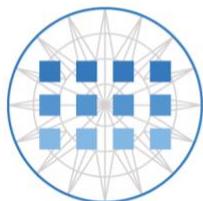
I collaboratori scolastici in servizio nel turno vigileranno gli alunni che transitano o stazionano nelle rispettive aree di servizio e vigileranno altresì sugli alunni che si recano in bagno.

I collaboratori scolastici segnaleranno ai docenti o al Dirigente Scolastico o agli Uffici di Vicepresidenza situazioni difformi da quanto regolamentato informandosi sui nominativi degli alunni che, pur avvisati, non rispettano le disposizioni.

Ai genitori e a persone non appartenenti all'istituzione scolastica non è consentito accedere all'interno dell'edificio scolastico se non muniti di apposita autorizzazione o di appuntamento.

Agli Uffici di Segreteria si potrà accedere solo durante il seguente orario di apertura al pubblico: tutti i giorni dalle 8.00 alle 9.30 e dalle 12.00 alle 13.30.

I collaboratori scolastici segnaleranno al Dirigente Scolastico o agli Uffici di Vicepresidenza situazioni difformi da quanto regolamentato informandosi sul nominativo del genitore o della persona che, pur avvisati, non rispettano le disposizioni.



Le attività di Scienze Motorie prevedono ugualmente attenta vigilanza del/dei docenti nel luogo di svolgimento delle lezioni. Durante il cambio degli indumenti, che avviene negli spogliatoi, i docenti saranno in vigilanza nella zona antistante lo spogliatoio stesso. In caso di infortunio ci si atterrà alla procedura indicata al punto 11 del presente comunicato.

3) **Vigilanza ai cambi di turno dei docenti nelle classi**

Non è consentito lasciare incustodita una classe ai cambi di turno dei docenti anche nel caso in cui il docente debba andare a far lezione in un'altra aula o sia a fine turno.

Al fine di assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno dei docenti, i collaboratori scolastici di ciascun piano sono tenuti a recarsi tempestivamente sulla porta di una delle aule interessate al cambio di turno. Il collaboratore scolastico, avuto l'affidamento della sorveglianza sugli alunni da parte del docente, vigilerà la classe finché non sarà giunto il docente in servizio nell'ora successiva. Il docente che ha lasciato la classe si recherà tempestivamente nell'aula in cui è programmata la lezione successiva, consentendo a sua volta al docente che era in attesa del proprio cambio di recarsi nella classe di competenza. In tal modo si attiverà un movimento a catena che consentirà di assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni.

A questo proposito si raccomanda, ai docenti interessati al cambio di turno, di non intrattenere colloqui con i colleghi onde evitare lunghe attese nei cambi previsti.

Per favorire il cambio turno, nel caso di docenti in compresenza, è sufficiente che un solo docente rimanga a vigilare la classe in attesa del cambio turno, mentre l'altro docente può recarsi nell'aula in cui è programmata la lezione successiva.

Sempre per favorire il cambio di turno, i docenti che entrano in servizio dalla 2^a ora in poi o che hanno avuto un'ora libera, **sono tenuti a farsi trovare, 5 minuti prima del suono della campanella, già davanti all'aula interessata** per consentire un rapido cambio del docente sulla classe.

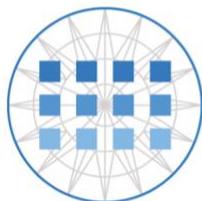
I collaboratori scolastici, all'inizio delle lezioni o ai cambi di turno dei docenti, sono tenuti ad accertarsi di eventuali ritardi o di assenze dei docenti nelle classi. In caso di ritardo o di assenza dei docenti, non tempestivamente annunciati dagli stessi, i collaboratori scolastici vigileranno sugli alunni avvisando, nel contempo, la guardiola d'ingresso o agli Uffici di Vicepresidenza.

Eventuali urgenze/imprevisti che causano ritardo del docente nel prendere servizio o nel cambio di turno dovranno essere comunicate/i tempestivamente dai docenti alla guardiola d'ingresso o gli Uffici di Vicepresidenza.

I collaboratori scolastici, per favorire nelle classi il cambio di turno dei docenti e per intervenire in caso di eventuali necessità (ad esempio per esigenze urgenti dei docenti, per interventi di emergenza e/o antincendio e/o di primo soccorso), **sono tenuti a presidiare costantemente la propria area di servizio**, senza allontanarsi, se non quando sono chiamati dal personale degli uffici o per esigenze impellenti.

4) **Vigilanza durante l'intervallo/ricreazione**

La vigilanza sugli alunni durante l'intervallo-ricreazione è effettuata da quei docenti già impegnati nelle classi nell'ora che immediatamente precede la ricreazione.



I docenti dovranno vigilare sia gli alunni presenti nell'aula che gli alunni presenti nel tratto di corridoio prospiciente all'aula; pertanto, è opportuno che si posizionino sulla porta dell'aula per poter garantire un adeguato controllo.

I collaboratori scolastici durante l'intervallo vigileranno, oltre che sul corridoio di competenza, anche sui bagni, permettendo un afflusso ordinato degli alunni ed evitando il sovraffollamento.

I docenti che entrano/rientrano in servizio alla 4^a ora sono tenuti a recarsi in aula almeno 5 minuti prima del suono della campanella di fine intervallo per agevolare le operazioni di vigilanza durante il cambio dell'ora e velocizzare le operazioni di cambio turno dando il tempo, a chi ne ha la necessità, di cambiare sede/classe.

Durante l'intervallo due collaboratori scolastici incaricati per ogni sede si recheranno nelle aree esterne accessibili agli alunni (settori 4-5 sede Da Vinci, settore E sede Belluzzi) per garantirne la vigilanza. L'accesso alle suddette aree sarà vietato nel caso in cui non si riesca a garantire un'adeguata vigilanza per mancanza di personale.

I docenti ed i collaboratori scolastici segnaleranno al Dirigente scolastico o agli Uffici di Vicepresidenza situazioni difformi da quanto regolamentato informandosi sui nominativi degli alunni che, pur avvisati, non rispettano le disposizioni.

I docenti possono accompagnare l'intera classe nell'area cortiliva esterna, garantendo adeguata vigilanza.

Non è consentito agli alunni trascorrere l'intervallo in laboratorio o in palestra; nel caso in cui la lezione in laboratorio continui dopo l'intervallo, potranno stazionare nel corridoio antistante sotto la vigilanza del/i docente/i.

5) Vigilanza al termine delle lezioni

Al fine di regolamentare l'uscita degli alunni dall'edificio scolastico, presso ciascuna porta di uscita dell'edificio, dovrà essere presente un collaboratore scolastico con il compito di prestare la dovuta vigilanza nel passaggio degli alunni.

Gli altri collaboratori scolastici, in servizio nel turno, vigileranno il transito degli alunni nelle rispettive aree di servizio. I docenti vigileranno gli alunni fino all'uscita dall'aula e, se necessario, fino all'uscita dell'edificio.

6) Uscita anticipata degli alunni

Le uscite anticipate degli alunni minorenni sono consentite solo se un genitore o un delegato munito di un documento di riconoscimento si presenta personalmente a scuola a ritirarli.

In questi casi, quando il genitore o il delegato si presenterà alla guardiola d'ingresso, il collaboratore scolastico presente farà compilare l'apposito registro dove sarà annotato nome dell'alunno, classe e ora di uscita ed avviserà il collega del piano che provvederà a far scendere l'alunno, senza lasciare la sua postazione.

7) Vigilanza sui "minori bisognosi di soccorso"

La vigilanza sui "minori bisognosi di soccorso", nella fattispecie, alunni con disabilità grave, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolarsi, deve



essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dall'assistente o dal docente della classe eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un collaboratore scolastico.

In caso di **infortunio/malore** si dovrà attivare un addetto al primo soccorso ed applicare le procedure <https://www.ittsrimini.edu.it/wp-content/uploads/2022/09/08-07-FORMAZIONE-P.E.-PROCEDURE-DA-ADOTTARE-IN-BASE-AL-TIPO-DI-EMERGENZA.pdf> previste a seconda della gravità e urgenza del caso.

8) **Vigilanza su alunni con patologie che necessitano di somministrazione farmaci salvavita**

La somministrazione di farmaci salvavita in orario scolastico deve essere formalmente autorizzata dall'Ausl sulla base di una richiesta medico di medicina generale degli alunni.

Il Dirigente Scolastico

- individua il luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci;
- provvede alla formazione del personale;
- verifica la disponibilità degli operatori scolastici, in servizio, a garantire la somministrazione farmaci;
- conferisce gli incarichi e definisce le opportune procedure interne per garantire la sicurezza di questi alunni.

I docenti a cui sono affidati gli alunni con necessità di somministrazione farmaci salvavita per gravi patologie (diabete, convulsioni, anafilassi) sono tenuti ad effettuare una specifica formazione e sono tenuti altresì ad applicare procedure stabilite per la gestione di questi casi anche se non hanno dato la disponibilità alla somministrazione farmaci.

9) **Vigilanza durante i trasferimenti dalla classe ad altri locali e viceversa**

Gli spostamenti da un'aula all'altra e verso i laboratori e la palestra saranno effettuati in modo ordinato, senza arrecare disturbo alle altre classi, sotto la vigilanza e la responsabilità del/i docente/i. Per garantire la continuità della vigilanza i docenti non possono attendere gli alunni in laboratorio/palestra/altra aula ma, al cambio turno, devono recarsi nell'aula della classe a prelevare gli alunni per accompagnarli nel locale in cui si svolgerà la lezione e dovranno altresì accompagnarli in aula al termine delle lezioni svolte in laboratorio/palestra/altra aula.

10) **Vigilanza durante uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione**

I docenti accompagnatori sono soggetti all'obbligo della vigilanza sugli alunni ed alle responsabilità di cui all'articolo 2047 del c.c., con le precisazioni della circolare ministeriale 291/92.

La vigilanza deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico nei cui confronti troppo spesso, purtroppo, vengono da più parti lamentati danni, anche gravi, a causa dell'irrazionale e riprovevole comportamento degli alunni che agiscono singolarmente o in gruppo.

Il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette "a disposizione" degli alunni).

I docenti accompagnatori signaleranno tempestivamente al Dirigente Scolastico le situazioni di rischio, eventuali disagi e/o irregolarità e adotteranno le opportune misure di tutela nei confronti degli alunni correlate alla loro funzione di vigilanza.



11) Adempimenti in caso di infortuni

Si ricorda che tutto il personale è tenuto a prestare tempestivo soccorso agli alunni in caso di infortunio, quantunque si confermi la presenza di specifiche figure addette al Primo Soccorso che devono intervenire con immediatezza.

Si indicano, qui di seguito, le operazioni da compiere in caso di infortunio o incidente o danno, appena dopo le azioni di immediato soccorso:

- avvertire i familiari, ricordando loro che in caso di ricorso al Pronto Soccorso o a un medico di fiducia, il referto o certificato medico, devono poi essere consegnati, con tempestività, all'ufficio di segreteria di questa scuola, per i necessari adempimenti amministrativi e assicurativi;
- qualora i familiari siano irreperibili e si dubiti o sia evidente che l'infortunio necessita di intervento o, anche solo, accertamento medico, contattare immediatamente il servizio di emergenza medica (numero telefonico 118); nel caso di trasferimento dell'alunno al pronto soccorso o all'ospedale dovrà essere disposto l'accompagnamento del medesimo da parte di un'unità di personale scolastico.
- compilare tempestivamente la denuncia di infortunio redatta su modulistica reperibile presso la guardiola d'ingresso (la denuncia di infortunio deve essere presentata con le medesime modalità anche nel caso di infortuni del personale).

Si rimarca la necessità di procedere come sopra indicato anche qualora il danno appaia minimale e di tenere sempre informati gli uffici di segreteria (didattica o personale) sugli eventuali sviluppi successivi a infortuni occorsi.

L'ASPP

Prof. Mauro Arcangeli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Franca Berardi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93